

→ **Il presidente Usa all'assemblea:** moratoria delle colonie, il nuovo Stato entro un anno

→ **Gerusalemme** nega il boicottaggio del discorso: assenti perché è la festa sacra del Sukkot

# Obama spinge per la Palestina All'Onu vuote le sedie di Israele

Un discorso coraggioso. «La vera sicurezza dello Stato Ebraico richiede una Palestina indipendente». È il messaggio di Barack Obama all'Assemblea generale dell'Onu. Il giallo delle sedie vuote di Israele.

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

udegiiovannangeli@unita.it

Barack Obama lancia dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite un messaggio politico. Che dà sostanza al «Nuovo Inizio» evocato dal presidente Usa nel suo discorso all'Università del Cairo. Obama rilancia. Se ci sarà un accordo di pace in Medio Oriente nei prossimi mesi, «quando torneremo qui l'anno prossimo potremmo avere un accordo che ci porterà uno nuovo membro delle Nazioni Unite: uno Stato indipendente di Palestina, che vive in pace con Israele», rimarca Obama prendendo la parola al Palazzo di Vetro in occasione della 65ma Assemblea Generale dell'Onu.

**Ahmadinejad**

Attacca Netanyahu e non ascolta il discorso di Barack

**APPOGGIO ALL'ANP**

«Non vi sbagliate: il coraggio di un uomo come il presidente (dell'Autorità Nazionale Palestinese) Abu Mazen, che difende il suo popolo di fronte al mondo, è decisamente più grande di coloro lanciano razzi contro donne e bambini innocenti», scandisce l'inquilino della Casa Bianca ribadendo il suo pieno appoggio alla leadership di Mahmud il moderato. «Ma pensate per un attimo all'alternativa – prosegue Obama nel suo ragionamento - se non c'è un accordo, i palestinesi non conosceranno mai l'orgoglio e la dignità che conferisce uno Stato». Mentre «gli israeliani non conosce-



Il capo della Casa Bianca Barack Obama all'Assemblea generale delle Nazioni Unite

ranno mai la certezza e il senso di sicurezza che può dare un vicino sovrano e stabile, che si è impegnato seriamente per una convivenza pacifica». La certezza di Obama è una sola: se il suo tentativo fallisce, bisognerà aspettare la prossima generazione per sperare di negoziare di nuovo. Per questo, il presidente americano si rivolge, in particolare, ai Paesi arabi perché facciano di più per sostenere concretamente una pace che fino-

ra hanno solo auspicato a parole. «In questa sala molti di voi si definiscono amici dei palestinesi - afferma l'inquilino della Casa Bianca - alle parole ora devono seguire i fatti».

Chi appoggia l'esistenza di una Palestina indipendente, «deve smettere di tentare di distruggere Israele». Secondo l'inquilino della Casa Bianca, «i tentativi di minacciare o uccidere israeliani non goveranno in nulla al popolo palestinese, perché il

massacro di israeliani innocenti non è resistenza, è ingiustizia». Obama afferma inoltre che «coloro che hanno sottoscritto l'Iniziativa di pace araba (presentata a Riad nel 2003, ndr) dovrebbero cogliere quest'opportunità di metterla in pratica, specificando e dimostrando nei fatti la normalizzazione che essa ha promesso a Israele». Inoltre, «coloro che prendono posizione per l'autogoverno palestinese dovrebbero so-

Foto di Justin Lane/Epa-Ansa